

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE SEZIONE 5

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI
1)RISULTATI SCOLASTICI	<p>Trasferimento degli studenti nel corso degli anni ,soprattutto al primo anno, ad altri istituti.</p> <p>Potenziamento competenze di base(area linguistico-espressiva e logico-matematica) alunni biennio</p>	<p>Diminuzione degli studenti trasferiti in corso d'anno(11,04)e allineamento ai dati regionali e provinciali(9%)con un'offerta formativa più attrattiva</p> <p>Diminuzione del numero di alunni con sospensione di giudizio nel biennio (40%) e allineamento con la media nazionale(25)</p>
2) RISULTATI A DISTANZA	<p>Potenziamento dei rapporti con le aziende.</p> <p>Potenziare le competenze di coloro che si iscrivono all'università ,facilitando il superamento dei test di ammissione all'Università</p>	<p>Incrementare la partecipazione degli alunni a percorsi di alternanza scuola-lavoro per elevare la percentuale di inserimenti nel mercato del lavoro.</p> <p>Aumentare la percentuale di coloro che si iscrivono all'Università</p>
<p>La percentuale di studenti che si trasferiscono ad altri Istituti ,al primo anno, è dell'11,04% più alta della media provinciale, regionale e nazionale, mentre in entrata gli studenti che arrivano da altre scuole è molto più bassa. Il numero di diplomati che si inserisce nel mondo del lavoro è significativo, anche se in calo nel 2011-2012,mentre in numero dei diplomati che si immatricola all'università è basso.</p>		
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	
1) Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Maggiore condivisione del materiale prodotto dal singolo docente per le prove di verifica, per i compiti scritti, gli approfondimenti.</p> <p>Predisporre nei dipartimenti prove comuni di verifica per classi parallele all'inizio, in itinere e finale con relative griglie di valutazione.</p> <p>Prevedere forme di flessibilità didattica e organizzativa.</p>	

2) Ambiente di apprendimento	<p>Incrementare la collaborazione tra docenti per uno sviluppo di attività laboratoriali previste dalle unità di apprendimento del curriculum.</p> <p>Favorire lo sviluppo di attività laboratoriali nell'aula con l'integrazione della tecnologia.</p>
3) Inclusione e differenziazione	<p>Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali</p> <p>Potenziare attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità</p>
4) Continuità e orientamento	<p>Stabilire rapporti di continuità con la scuola secondaria di primo grado e creare rapporti costruttivi fra i due ordini.</p> <p>Potenziare le attività di orientamento e riorientamento.</p> <p>Nell'ottica del Curriculum verticale intensificare la programmazione comune tra i gradi di scuola per gli anni ponte.</p>
6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Valorizzare le professionalità nelle scelte organizzative e didattiche.</p> <p>Creare un database che raccolga di ogni dipendente le esperienze professionali, i percorsi formativi svolti e anche le competenze extraprofessionali</p>
7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p>Incrementare i rapporti con le famiglie con una maggiore partecipazione alle attività della scuola</p> <p>Potenziare e incrementare l'istituzione di Reti per un ampliamento dell'offerta formativa.</p>
<p>Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità</p> <p>Gli obiettivi di processo da conseguire nel breve periodo per il conseguimento delle priorità strategiche prestabilite sono stati individuati tra le pratiche educative e didattiche, in virtù delle criticità emerse al suo interno, nella convinzione che l'azione su tali pratiche determini in modo diretto i cambiamenti previsti e richiesti dalle suddette priorità.</p>	